



## **Living Lab, riportare la zootecnica in montagna una opportunità strategica per l'Italia.**

Castelnuovo Garfagnana Fortezza Mont'Alfonso  
15 luglio 2024 ore 10-13

*Le produzioni animali sono poste sotto crescente attenzione da parte della società. L'aumento della popolazione mondiale, l'aumento dei consumi di prodotti di origine animale nei paesi di recente sviluppo economico, una crescente sensibilità etica delle persone nei confronti degli animali, il cambiamento climatico, la scarsità progressiva di alimenti e le tensioni sui mercati dei prodotti alimentari, le evidenze dell'impatto ambientale degli allevamenti, stanno aprendo un dibattito totalmente nuovo sul mondo delle produzioni animali. L'Italia ha, nel tempo, spostato le produzioni animali dalle zone di montagna e alta collina verso le aree di pianura. A fronte delle dinamiche in atto, avere concentrato l'85% della produzione zootecnica italiana in Pianura Padana sta generando contraddizioni e rischi crescenti, per gli stessi approvvigionamenti nazionali. Riportare in quota gli allevamenti sta diventando una necessità crescente, senza sottovalutare, allo stesso tempo, le grandi difficoltà collegate a questa ipotesi dal punto di vista della riorganizzazione dei sistemi locali oltre che produttivi.*

*Il GAL Montagnappennino in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa (Dipartimento di Eccellenza), con il progetto PNRR-AGRITECH (task 5.3.8) e con EU-Erasmus+ International Master on Rural Development, hanno deciso di affrontare, con gli allevatori, gli operatori tecnici e istituzionali di interesse per il territorio del GAL, una riflessione operativa per progettare percorsi tecnici, organizzativi e istituzionali, capaci di riportare in quota le attività di produzione animale, con evidente attenzione ai problemi ambientali ed etici.*

*Il Living lab è una metodologia partecipativa volta a promuovere azioni di incontro e confronto tra operatori del mondo delle produzioni animali, per riuscire a disegnare, insieme, scelte strategiche, soluzioni tecniche e forme collaborative utili per riportare in quota l'allevamento.*

*Il living lab è un percorso, non una giornata. La giornata del 15 luglio, quindi, apre un percorso che si alimenterà dell'interesse attivo delle persone coinvolte per riportare in quota l'allevamento nell'area del GAL e per instaurare utili collaborazioni con altri attori che su altri territori, in Italia e fuori, stanno operando nella stessa prospettiva.*

## **Fortezza di Mont'Alfonso, Castelnuovo Garfagnana**

### **Inizio delle attività ore 10.00:**

Ore 9.30 registrazione

Ore 10.00 saluti introduttivi e istituzionali

Ore 10.15 Organizzazione della giornata e prima diagnosi della zootecnia nell'area del GAL MontagnAppennino

Ore 10.30 Costruire prospettive: world caffè facilitato per una costruzione collettiva di una analisi dei punti di forza, delle debolezze, delle minacce e delle opportunità (Analisi SWOT) per riportare la zootecnia in quota (Discussione collettiva facilitata da Università di Pisa)

Ore 12.00 Sintesi della SWOT emersa per riportare in quota l'allevamento

Ore 12.15 Apprendere da altre pratiche in atto

- Presentazione di casi e discussione collettiva
- Parteciperà Nunzio Marcelli, Cooperativa dei tre parchi, Rete Appia e co-organizzatore del living lab montagna abruzzese
- Verso un manifesto per riportare in quota la zootecnia in Italia

Ore 13.00 Chiusura delle attività della mattina

### *Aperipranzo*

**Pomeriggio:** Costruire le prime risposte alle sfide del cambiamento per riportare a zootecnia in quota. Attività svolta in lingua inglese con gli studenti della Summer school IMRD ma aperta a coloro che vorranno partecipare.

Ore 14.30 Sintesi della discussione mattutina

Ore 14.45 -17.30: **Apprendimento basato sulle sfide locali:**

- Costruzione di Business model Canvas a partire dall'analisi SWOT realizzata: attività di Gruppo degli student della Summer school IMRD per il co-disegno di risposte utili per affrontare le sfide del cambiamento e per riportare in quota le produzioni animali.

Ore 17.30 sintesi conclusiva

*Al termine della giornata sarà redatto un report di sintesi che sarà messo a disposizione delle persone e delle istituzioni interessate.*

**Hanno dato adesione e parteciperanno:** Regione Toscana, Unione Comuni Garfagnana, il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, gli allevatori del territorio, le organizzazioni CIA e Coldiretti, l'associazione Regionale Allevatori della Toscana, Consorzio Dream coordinatore progetto SheepBio, i coordinatori del progetto ApeToe l'Associazione Allevatori Razza Bovina Garfagnina, i servizi veterinari del territorio.